



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **1.93** DEL **27 NOV. 2014**

OGGETTO: Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): operatività e finanziamento della rete regionale per l'anno 2014

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Assegnazione di un contributo per l'esercizio finanziario 2014 alla rete Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), articolata in due Centri di Riferimento Regionale (Padova e Verona) e tre Centri di Riferimento Provinciale (Aziende ULSS n. 6 – 9 – 10).

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

PREMESSO quanto segue:

I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) comprendono un complesso di forme morbose, riassuntivo di quadri clinici d'interesse psichiatrico e internistico più specificamente noti come: Anoressia nervosa, Bulimia nervosa, Disturbi del comportamento alimentare non altrimenti specificati; tra questi ultimi va inserita la patologia nota come Obesità da iperalimentazione incontrollata (BED = Binge Eating Disorder).

Per dimensione del fenomeno e per gravità dello stato morboso i DCA rappresentano oggi un problema socio-sanitario molto importante per i Paesi del mondo occidentale e quindi anche per il Veneto: l'epidemiologia conferma l'aumento dell'incidenza di anoressia e bulimia nella popolazione; ma è soprattutto evidente l'aumento della richiesta di cura. L'incidenza di anoressia e bulimia, nella popolazione a rischio (identificabile con quella femminile compresa tra i 14 e i 25 anni), è stimabile nel suo complesso attorno al 3-4% cui si deve aggiungere un altro 5% dei casi non ancora clinicamente rilevabili;

VISTA la DGR n. 3540 del 19 ottobre 1999 con la quale è stato emanato un "Atto di indirizzo e coordinamento per l'avvio sperimentale di un sistema di interventi in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare" che, tra l'altro, prevedeva l'organizzazione di una rete di servizi per la diagnosi e cura dei DCA attraverso l'attivazione in ogni provincia (di norma nell'ambito delle Aziende ULSS capoluogo e, nel caso di Padova e Verona, presso le due Aziende ospedaliere) di un Centro di Riferimento Provinciale per i DCA (CPD). Inoltre, la citata D.G.R. n. 3540 del 19 ottobre 1999 prevedeva che ai CPD di Padova e Verona, venissero attribuiti compiti di Centro Regionale per i DCA;

VISTE le DGR n. 2410/2001, n. 1974/2003, n. 70/2005, n. 371/2005, 374/2005, n. 1050/2009, n. 2313/2009, con le quali sono stati individuati i Centri di riferimento provinciali e regionali ed approvati i programmi di sviluppo; la relativa documentazione è agli atti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria – Settore Salute mentale e sanità penitenziaria;

VISTE le DGR n. 3455/2007, n. 2039/2008, n. 3134/2009, n. 1869/2012, n. 2345/2013 con le quali sono stati assegnati finanziamenti specifici ai Centri Regionali e Provinciali per supportarne l'operatività;

VISTE le rendicontazioni presentate nel mese di settembre 2014 dai Centri Regionali e Provinciali concernenti le attività realizzate con il finanziamento di cui alla DGR 1869 del 18 settembre 2012 che evidenziano un coerente utilizzo delle risorse regionali assegnate nell'ambito dei disturbi del comportamento alimentare;

CONSIDERATO che con DGR n. 94 del 31 gennaio 2012 è stato approvato il documento di indirizzo alle Aziende ULSS e Ospedaliere in materia di DCA, che tra l'altro confermava il ruolo chiave dei Centri Regionali e Provinciali per la Rete regionale sui DCA;

CONSIDERATO che è fondamentale per le Aziende Sanitarie sede dei Centri Regionali e Provinciali poter disporre di un budget che consenta di definire una programmazione aziendale in tempi utili a garantire la continuità dell'operatività della rete;

RITENUTO pertanto opportuno assicurare anche per l'anno 2014 un finanziamento regionale di complessivi € 250.000;

PRECISATO che l'assunzione di questo provvedimento ad avanzato esercizio finanziario è stata determinata dalla opportunità di verificare le attività e le spese di cui al finanziamento regionale anno 2012, sopra menzionate;

CONSIDERATA la diversa valenza per il sistema regionale dei Centri di riferimento Regionale e dei Centri di riferimento Provinciale, caratterizzata tra l'altro dalle diverse funzioni attribuite con D.G.R. n. 3540 del 19 ottobre 1999, si ritiene opportuno assegnare un contributo di € 63.125,00 per ciascun Centro Regionale e un contributo di € 41.250,00 per ciascun Centro Provinciale;

PERTANTO, si dispone, con il presente provvedimento, l'impegno di spesa di complessivi € 250.000,00 da assegnare alle Aziende sede di Centro Regionale e Provinciale di seguito elencate:

- Azienda ULSS 6 – Centro Provinciale – contributo € 41.250,00 - cod SIOPE 10503 - 1538;
- Azienda ULSS 9 – Centro Provinciale – contributo € 41.250,00 - cod SIOPE 10503 - 1538;
- Azienda ULSS 10 – Centro Provinciale – contributo € 41.250,00 - cod SIOPE 10503 - 1538;
- Azienda Ospedaliera Padova – Centro Regionale – contributo € 63.125,00 - cod SIOPE 10503 - 1539;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona – Centro Regionale – contributo € 63.125,00 - cod SIOPE 10503 - 1539;

sul capitolo di spesa 101703 denominato *Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA – gestione sanitaria accentrata presso la Regione art. 20 c. 1 punto B, Lett. A), D.lgs 118/2011* del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità;

Il contributo sarà così erogato: acconto pari al 50% della quota assegnata su presentazione di una dichiarazione da parte del Direttore Generale dell'Azienda sanitaria di recepimento delle risorse assegnate e l'indicazione delle attività da realizzare ed il relativo preventivo di spesa; il saldo su presentazione di atto amministrativo che approva la rendicontazione delle spese e una dettagliata relazione sull'attività svolta, da presentare alla struttura regionale competente entro il mese giugno 2016;

CONSIDERATA la DGR 1102 del 12.06.2012 ad oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011 – Titolo II: linee guida regionali per la gestione sanitaria accentrata (GSA)", che include il capitolo di spesa 101703 nell'Allegato A1 attinente alla Gestione Sanitaria; trattasi di finanziamento regionale rientrante nella gestione sanitaria e, pertanto, le relative liquidazioni di spesa saranno disposte sul conto di Tesoreria Provinciale n. 306697 della gestione sanitaria;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 - art. 42 - 1° comma;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale n. 12 del 2 aprile 2014;

VISTA la DGR 516 del 15 aprile 2014 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2014";

VISTO il decreto n. 6 del GSA del 28 maggio 2014 "Budget di spesa anno 2014 dei capitoli dell'accentrata regionale di afferenza del FSR".

#### DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione di un contributo pari ad € 63.125,00 per ciascun Centro di riferimento Regionale e un contributo pari ad € 41.250,00 per ciascun Centro di riferimento Provinciale in materia di Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), per un importo complessivo pari ad € 250.000,00 al fine di dare continuità e garantire la prosecuzione e lo sviluppo delle attività della rete regionale;
3. di procedere all'impegno di spesa di € 250.000,00 sul capitolo di spesa 101703 denominato *Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA – gestione sanitaria accentrata presso la Regione art. 20 c. 1 punto B, Lett. A), D.lgs 118/2011* del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità così suddiviso:
  - Azienda ULSS 6 – Centro Provinciale – contributo € 41.250,00 - cod SIOPE 10503 - 1538;
  - Azienda ULSS 9 – Centro Provinciale – contributo € 41.250,00 - cod SIOPE 10503 - 1538;

- Azienda ULSS 10 – Centro Provinciale – contributo € 41.250,00 - cod SIOPE 10503 - 1538;
  - Azienda Ospedaliera Padova – Centro Regionale – contributo € 63.125,00 - cod SIOPE 10503 - 1539;
  - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona – Centro Regionale – contributo € 63.125,00 - cod SIOPE 10503 - 1539;
4. di erogare il contributo di cui al punto 3 in due tranches: acconto pari al 50% della quota assegnata su presentazione di una dichiarazione da parte del Direttore Generale dell’Azienda sanitaria di recepimento delle risorse assegnate e l’indicazione delle attività da realizzare ed il relativo preventivo di spesa; il saldo su presentazione di atto amministrativo che approva la rendicontazione delle spese e una dettagliata relazione sull’attività svolta, da presentare alla struttura regionale competente entro il mese giugno 2016;
  5. di dare atto che il suddetto capitolo di spesa rientra nell’Allegato A1 di cui alla DGR 1102 del 12/06/2012 “Decreto legislativo n. 118/2011 – Titolo II: Linee guida regionali per la gestione sanitaria accentrata (GSA) e successive modificazioni ed afferisce alla Gestione Sanitaria; trattasi di finanziamento regionale rientrante nella gestione sanitaria e, pertanto, le relative liquidazioni di spesa saranno disposte sul conto di Tesoreria Provinciale n. 306697 della gestione sanitaria;
  6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
  7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  8. di dare atto che la presente obbligazione non ha natura di debito commerciale;
  9. di incaricare il Dirigente del Settore Salute mentale e sanità penitenziaria, afferente la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, dell’esecuzione del presente atto ivi comprese le liquidazioni di spesa di cui al punto 4;
  10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR nei modi e termini di rito.



Il Direttore  
F.to Dr. Claudio Pileri

---

SEZIONE RAGIONERIA

---

Ai sensi dell’art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l’impegno di spesa  
n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ di €. \_\_\_\_\_

Venezia,

---